Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1914 — **ROMA — Domenica, 21 giugno** — **Numero 146 (Straordinario)**

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Leggi e decreti: **R. decreto** *n. 555 che convoca il collegio elettorale di Palermo 1° per la elezione del proprio deputato* — **Corte dei conti**: *Pensioni civili e militari liquidate dalla sezione IV* — **Ministero del tesoro**: *Disposizioni nel personale dipendente.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 555 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 18 giugno 1914, col quale l'ufficio di presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il collegio elettorale di Palermo 1°;

Veduto l'art. 55 del testo unico della legge elettorale politica approvato con R. decreto 26 giugno 1913, n. 821;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il collegio elettorale di Palermo 1° è convocato pel giorno 12 luglio 1914, affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo **il giorno 19 susseguente.**

Ordiniamo che il presente decreto, **munito del sigillo dello Stato, sia inserto** nella raccolta **ufficiale delle leggi e** dei decreti del Regno d'Italia, **mandando a chiunque spetti di osservarlo** e di farlo **osservare.**

Dato a Roma, addì 21 giugno 1914.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA.

Visto, *Il guardasigilli:* DARI.

CORTE DEI CONTI

Pensioni civili e militari liquidate dalla sezione IV.

Seduta del 25 marzo 1914:

Pensioni civili

Borgetti Zenaide, ved. Rossi (indennità), L. 3958.
Sauvaigne Giuseppina, ved. Giordano, L. 960.
Landi Marianna, ved. Lucchini, L. 155.
Bondi Settimio, cancell. trib., L. 1557.
Vitale Raffaella, ved. Accardo, L. 240.
Maurizio Michele, operaio marina, L. 832,50.
Vernazza Giovanni, id., L. 925.
Carmè Gio. Batta, id., L. 880.
De Benedetti Luigi, id., L. 787,50.
Garoscio Vincenzina, ved. Ardizzone (indennità), L. 1944.
Carta-Tola Giovanni, 1° segr. tesoro, L. 3594.
Damiani Luigia, maestra norm., L. 2202.
De Blasi Agnese, ved. David, L. 1133.
Simone Salvino, delegato di P. S., L. 2355.
Marconi Eustachia, ved. Vamini, L. 704.
Falcini, orf. Ulderico, op. marina, L. 240.

Colaci Giuseppe, ispett. gen., L. 6200.
Monti Carolina, ved. Bo, L. 1024.
Cardellicchio Maria, ved. Pulvento, L. 640.
Morosini Amalia, ved. Illich, L. 1000.
Caramalichi Caterina, ved. Morisani, L. 1852,66.
Oreste Pietro, direttore clinica, L. 8000.
Scarpa Lollo Dorotea, ved. Caucoam, L. 240.
Di Rosa Maria, ved. Balzano, L. 101,33.
Petrini Rosa, ved. De Castro, L. 112,87.
Ricciardi Leonardo, capo d'Istituto, L. 4267.
Casabona Oreste, op. di marina, L. 765.
Chiodi Carlo, app. guerra, L. 1395.
Beretta Aurelia, ved. Traverso, L. 959.
Cittadini Rosa, ved. Ascoli, L. 578.
Washington Palmieri, agente sup. imposte, L. 4786.
Guarnotta D'Espinosa, rettore conv. naz., L. 2491.
Aulicino Filomena, ved. Mazzitelli, L. 133,33.
Paruta Giuseppa, ved. Fioretti, ricev. reg. (indennità), L. 5108.
Romita Pietro, acc. poste, L. 1558.
Damasco Gregorio, op. guerra, L. 446,25.
Cecovi Ottavio, ispettore ferrovie, L. 3840.
Giannini Maria, ved. Coppi, L. 1131,66.
Trapanni Marianna, ved. Capero, L. 270.
Quintavalle Angelo, op. di marina, L. 742,50.
Fossa Amalia, ved. Lo Cascio, L. 669,66.
Mosconi Maria, ved. Mazza, disegnat. (indennità), L. 3350.
Di Pasquale Giuseppa, ved. Fellicò, (id.), L. 2333.
Brandoli Ormisola, ved. Giordano, L. 420.
Canale Giulia, ved. Carbone (indennità), L. 2550.
Marchetti Pietro, operaio guerra, L. 1000.
Formica Marianna, ved. Messina (indennità), L. 6333.
Copola Giovanni, ved. Verde, L. 400.
Grazioli Domenica, ved. Pasotti, operaio marina, L. 100.
Rognini Antonio, operaio marina, L. 900.
Astarita Antonio, id., L. 900.
Gambino Carlo, id., L. 1000.
Mauriello Vincenza, ved. Cosenza, L. 292,50.
Fanucci Anna, ved. Micoletti, L. 873,33, di cui:
  a carico dello Stato, L. 826,35.
  a carico del comune di Roma, L. 46,98.
D'Antuono Maria, ved. Ricciardi, L. 300.
Golfarelli Augusta, ved. Caballini, L. 503.
Racchi Francesco, 1° segretario intendenze finanza, L. 2817.
Magri Giovanni, operaio marina, L. 787,50.
Piano Giuseppe, operaio marina, L. 700.
Volpi Emilia, ved. Galloni, L. 1477,66.
Bertolini Salimbeni, ved. Basile, L. 551.
Palmerio Caterina, ved. Alesi, L. 542,33.
Monteverdi Augusta e orf. Massimi, L. 483,66.
Birocco Giovanni, prof. ginnasio, L. 5472.
Preziosi Gemma, ved. Maggiani, L. 300.
Bertuzzo Elena, ved. Seno, L. 255.
Cocchiararo Giov. Batta, L. 2653,33.
Bortolini Giovanni, operaio marina, L. 900.
Beccari Carolina, ved. Corini, L. 651,33.
Moschini Giuseppe, archivista arsenale militare, L. 2390.
De Rossi Giulia, ved. Zoppi (indennità), L. 2541.
Iannello Grazia, ved. Buccafusca. L. 751.
Piperno Fortunato, dirett. uff. questura, L. 4075.
Bona Amalia, ved. Marino, L. 877.
Paoli Curzio, operaio saline, L. 1191,30.
Verdinos Enrico, presidente, L. P., L. 8000.
Poet Alessandro, ispettore tasse, L. 3820.
Adorno Irma, ved. Beaud, uff. ordine poste (indennità), L. 2541.
Morosetti Anna, ved. Angeletti (indennità), L. 4500.
Nazzaro Carmine, consigliere Corte appello, L. 5193.
Sebastiani Elisabetta, ved. Spaziano, L. 983.
Gorgo Emilio, conserv. ipoteche, L. 6244.
Mancini Elodia, ved. Gentile, L. 531,33.
Nucci Paolina, ved. Masturino, L. 645.
Saragato Francesca, ved. Spano, L. 505.33.
Casini Camillo, capitano porto, L. 6120.
Pizzorno Carlo, operaio guerra, L. [illegible]97.50.
Portalupi Ernesto, segretario Corte appello, L. 4746.
Piotti Achille, app. amm. guerra, L. 13[illegible]7.
Cecchini Adelaide, m. Pellegrini, operaia tabacchi, L. 669,12.
Maglietto Ida, m. Barzaghi, id., L. 414,67.
Ruggiero Giustina, m. Balestrieri, id., L. 526,19.
Grazioli Flora, m. Morgantini, id., L. 663,58.
Crespi Petronilla, marit. Bernasconi, L. 421,20.
Scocciolini Teresa, maritata Romagnoli, operaio tabacchi, L. 663,12.
Asperti Giuseppa, ved. Porretti, id., L. 375,24.
Bacigalupi Maria, maritata Brignole, id. L. 392,34.
Giaccaglia Rosa, maritata Possanzini, id. (indennità), L. 1295,55,
Bertolini Maria, maritata Belluomini, id., L. 400,92.
Giamini Teresa, maritata Andreini, id., L. 558,67.
Pivetti Teresa, maritata Lambranzi, id. (indennità) L. 763,50, di cui:
  a carico dello Stato, L. 143,53;
  a carico della Cassa nazionale di previdenza, L. 619,97.
Lippi Maria, ved. Franchini, operaio tabacchi, L. 396,55.
Fanzecco Mariuccia, operaia tabacchi (indennità), L. 810,30, di cui:
  a carico dello Stato, L. 166,96;
  a carico della Cassa nazionale di previdenza, L. 643,34.
Bonaria Fanni, maritata Atzeri, operaia tabacchi (indennità), a carico Cassa nazionale di previdenza, L. 486,90.
Capuanella Carolina, ved. Di Cintio, L. 726,01.
Guelfi Rosa, maritata Ghiselli, operaia tabacchi, L. 489,69.
Favilla Abbina, ved Bevilacqua, id., L. 463,61.
Romito Concetta, ved. Visco, id., L. 717,36.
Alberti Enrichetta, maritata Borghi, id., L. 500,61.
Ferrari Catterina, maritata Montaldo, id. (indennità), L. 1402,80.
Ligas Efisia, id. (id.), L. 1074.
Tagliapietra Elisabetta, maritata Jaccarino, id. (id.), L. 678,30, di cui:
  a carico dello Stato, L. 170,67;
  a carico della Cassa nazionale di previdenza, L. 507,63.
Tavolini Aristodemo, operaio tabacchi, L. 901,85.
Zanni Anna, maritata Seidenari, operaia tabacchi (indennità), lire 664,50, di cui:
  a carico dello Stato, L. 29,39;
  a carico della Cassa nazionale di previdenza, L. 635,11.

Pensioni militari

Ambrosioni Odoardo, capitano fanteria, L. 3607.
Cappai Francesco, carabiniere, L. 646,39.
Cingia Pietro, tenente colonnello, L. 3141.
Zinnato Francesco, id., L. 4609.
Gigli Alessandro, capitano, L. 4080.
Garrone Vittorio, id., L. 3998.
Hertz Attilia, ved. Annibali, L. 716,66.
Tagliani Giuseppe, carabiniere, L. 377,77.
Tobaldi Felice, maresciallo RR. carabinieri, L. 1762,95.
Campurra Beniamino, capitano, L. 3061.
Panè Francesco, brigadiere finanza, L. 1133,32, di cui:
  a carico dello Stato, L. 666,97;
  a carico del comune di Firenze, L. 466,35.
Di Domenico Angelo, capo timoniere, L. 1764.
Marenco Giovanni, capitano, L. 3678.
Tolardo Antonio, appuntato finanza, L. 944,43, di cui:
  a carico dello Stato, L. 851,87;
  a carico del comune di Firenze, L. 92,56.
Perini Giovanni, maresciallo RR. carabinieri, L. 1773,90.

Torti Giovanni, id. id., L. 1773,90.
Tinti Remo, brigadiere RR. carabinieri, L. 843,12.
Malviggio Bartolomeo, maresciallo RR. CC., L. 1686,30.
Botini Francesco, id. id., L. 1253.85.
Marchini Luigi, id. id., L. 1752.
Beccari Giuseppe, id. id., L. 1035.
Meronte Giovanni, id. id., L. 1240,17.
Zaccaria Giuseppe, id. id., L. 1686,30.
Vandoni Marcello, apppuntato RR. carabinieri, L. 714,81.
Medvescigh Eugenio, id. id., L. 714,81.
Carrara Carlo, id. id., L. 776,74.
Benedetto Stefano, id. id., L. 776,52.
Morel Michele, id. id., L. 776,91.
Parretti Crisanto, maresciallo RR. CC., L. 1078.
Clara Edoardo, id. id., L. 1058,72.
Terzi Isidoro, id id., L. 947,42.
Chiavini Giuseppe, id. id., L. 1861,50.
Caporale Antonio, id. id., L. 1773,90.
Cella Vittore, id. id., L. 1773,90.
Chinotta Antonio, maggior generale, L. 6612.
Michelini Lelio, guardia carceraria, L. 1280.
Annibali Alsssandro, maresciallo RR. CC., L. 1312,62.
Moggi Antonia, ved. Sposito, L. 291,33.
Spelta Francesco, brigadiere RR. CC., L. 788,40.
Guderzo Carlo, brigadiere finanza, L. 1073,09.
Molinari, orfani di Luigi, L. 1013,33.
Rasini Giulio, colonnello, L. 6400.
Tapella Giorgio, appuntato RR. CC., L. 781,32.
Esposito Antonio, sottotenente, L. 2480.
Brizzi Emilio, capitano, L. 3553.
Bianchini Ferdinando, tenente colonnello, L. 3831.
Zecchinel Fortunato, carabiniere, L. 703,56.
Ivaldi Elvira, ved. Giorgi, L. 150.
Palestini Giovacchino, capitano, L. 3159.
Cletti Carolina, ved. Regazzoli, L. 175,68.
Menegazzi Ugo, capitano, L. 4080.
Merli Miglietti Giulio, maggior generale, L. 6102.
Chemi Giulia, ved. Martelli, L. 1092,33.
Elmi Giulia, ved. Carli, L. 722,66.
Sclavo Luigi, maggiore, L. 4081.
Bollettini Alfredo, carabiniere, L. 419,75.
Venturi Augusto, appuntato RR. CC., L. 716,65.
Falica Agata, madre di Geraci, L. 202,50.
Oberto Ferdinando, appuntato finanza, L. 793,26.
Della Torre Carlo, capitano, L. 4080.
Conti Guglielmo, maggiore, L. 4080.
Pellecchia Pietro, tenente colonnello, L. 3477.
Cipollina Maria, ved. Pastine, L. 449,86.
Esposito Luigi, 2° capo torpediniere, L 1344.
Maglio Luigi, maggiore, L. 4300.
Miroglio Edoardo, capitano, L. 393[illegible].
Pescatori Adele, ved. Lori, L. 1386,66.
Colenucci Celio, brigadiere finanza, L. 1133,72, di cui:
a carico dello Stato, L. 959,81 ;
a carico del comune di Palermo. L. 70,59 ;
a carico del comune di Catania, L. 102,92.
Canegalli Angela, ved. Andrina, L. 828,66.
Dumas Leopoldina, ved. Barutta, L. 1021,66.
Alberj Antonio, maresciallo fanteria, L. 1762,95.
Gigante Camillo, capitano, L. 3198.
Destino Salvatore, colonnello, L. 3725.
Tallarino Eugenio, capitano, L. 4080.
Borrello Eugenio, capitano fregata, L. 4160.
Torgano Stella e orfani Iaconi, L. 212.
Zuccarini Vincenzo, padre di Filomeno, soldato, L. 630.
Bonini Alessandro, padre di Giovanni, id., L. 840.

Amprino Delfino, padre di Corrado, tenente, L. 1500.
Pilato Rosa, ved. Rosi, L. 1720.
Scieghi Giovanni, padre Giov. Batta, soldato, L. 202,50.
Schembari Giuseppe, guardia carc., L. 590,62.
Gentili Admeto, sergente, L. 912.
Zocchi Francesco, soldato, L. 1008.
D'Anna Agesilao, padre di Giuseppe, id, L. 630.
Poggi Geremia, padre di Nazareno, id, L. 630.
Ruello Salvatore, fuochista, L. 510.
Camporini Giovanni, padre di Angelo, soldato, L. 630.
Quaglia Felice, padre di Pietro, id., L. 630.
Martucci Riccardo, capitano, L. 3502.
Inglese Giuseppe, maresciallo RR. carabinieri, L. 1773,90.
Zuliani Francesco, id., L. 1067,26.
Arese Angelo, id. L. 1762,88.
Mele Gaetano, id., L. 1775,16.
Giuliani Giovanni, id., L. 1534,20.
Gobbi Giuseppe, id., L. 1670,39.
Baccolo Andrea, appuntato RR. carabinieri, L. 716,65.
Bassignana Giacomo, brigadiere id., L. 843,84.
Bandi Antonio, maresciallo id., L. 1773,90.
De Rosa Giovanni, id. id., L. 1551,78.
Cannistraci Giovanni, id. id., L. 1773,90.
Cirillo Salvatore, id. id., L. 1773,90.
Abita Giorgio, id. id., L. 1774,44.
Razeto Michele, 1° macchinista, L. 2116,80.
Berini Giuditta, ved. Testa, L. 1160.
Mainotta Serafino, appuntato finanza, L 953,86.
Sotgiu Giovanni, capo timoniere, L. 1915,20.
Bergonzoni Laura, ved. Cuccodoro, L. 458,66.
Siena Giuseppe, brigadiere RR. carabinieri, L. 704,97.
Galli Giovanni, maresciallo id, L. 1587,88.
Tancredi Alfonso, maggiore, L. 4080.
Mezzadri Italo, tenente colonnello, L. 4236.
Polzini Giulio, carabiniere, L. 702,06.
Nobile Francesco, maresciallo RR. carabinieri, L. 876.
Tirelli Ernesto, appuntato id., L. 893,52
Ticò Tiziano, maresciallo id., L. 936,80.
Scali Antonio, id. id., L. 1785,66.
Dini Ascanio, id. id., L. 1314.
Pogliani Francesco, appuntato finanza, L. 953,86.
Iossi Domenico, brigadiere id., L. 832,19.
Iacovelli Giovanni, guardia id., L. 894,06.
Bervighieri Umberto, brigadiere id., L. 931,84.
Caracchi Sante, appuntato id., L. 679,62.
Zambusi Luigi, capitano, L. 3134.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni nel personale dipendente:

Segretariato generale

Con R. decreto dell'8 marzo 1914:

I seguenti funzionari cessano di appartenere all'Amministrazione Centrale del Ministero, e sono trasferiti nel Ministero delle Colonie nella qualità a ciascun controindicata a decorrere dal 1° marzo.

Giandolini cav. uff. Romolo Massimiliano, direttore capo della ragioneria a L. 8000, indennità di funzione L. 1000.
Carli cav. dott. Vittorio, consigliere a L. 5000.
Galli cav. dott. Enrico, capo sezione di ragioneria a L. 5000
Pallottino prof. Carlo — Vennini dott. Michele, ragionieri a L. 3500
Magno Carlo — Bertelli Cesare, ragionieri a L. 3000.
Giandolini Luigi, archivista a L. 3000.
Fanzeco Antonio, applicato a L. 2500.

Con R. decreto del 29 marzo 1914:

I sottoindicati, usciere capo di 2ª classe ed uscieri di 1ª classe, sono nominati applicati di 3ª [illegible]asse, per esame di idoneità, nel ministero, con l'annuo stipendio di L. 1500 a decorrere dal 1° aprile prendendo posto in graduatoria come a ciascuno è controindicato.

Monacella Mariano, usciere capo, fra Troisio Domenico e Manti Antonio.

Sciascia Domenico, usciere, fra Manti Antonio e Mura Tommaso.

Mura Tommaso, usciere, fra Sciascia Domenico e Salomone Luigi.

Pecora Lucio, usciere, fra Salomone Luigi e Canella Federico.

Canella Federico, usciere, fra Pecora Lucio e Cappuccilli Edoardo.

Pandolfi Patrizio, usciere di 1ª classe — Tarallo Taddeo, id. — Salvarezza Vincenzo, id. — Destrero Francesco, id. di 2ª, sono nominati applicati di 3ª classe per esame di idoneità, nel ministero, con l'annuo stipendio di L. 1500 a decorrere dal 1° aprile 1914, con riserva di anzianità.

È tolta la riserva di anzianità contenuta nei Decreti Reali 21 settembre 1913 e 26 febbraio 1914 riguardanti la nomina, nel ministero, dei sottoindicati applicati di 3ª classe e i quali sono collocati in graduatoria come segue:

Manti Antonio fra Mariano Monacella e Domenico Sciascia.

Salamone Luigi fra Tommaso Mura e Lucio Pecora.

Cappuccilli Edoardo fra Federico Canella e Patrizio Pandolfi.

Con R. decreto del 2 aprile 1914:

De Francesco cav. uff. dott. Angelo, primo segretario di 1ª classe, è nominato capo sezione amministrativo di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 5000, a decorrere dal 1° aprile 1914.

Castagnone cav. Luigi, primo ragioniere di 1ª classe, è nominato capo sezione di ragioneria di 2ª classe cou l'annuo stipendio di L. 5000, a decorrere dal 1° aprile 1914.

Foà Giorgio, ragioniere di 2ª classe, è nominato primo ragioniere di 2ª classe, per merito distinto, con l'annuo stipendio di L. 4000, a decorrere dal 1° marzo 1914, con riserva di anzianità.

Robbiati Alfredo, ragioniere di 1ª classe, è nominato primo ragioniere di 2ª classe, per merito distinto, con l'annuo stipendio di L. 4000, a decorrere dal 1° marzo 1914, con riserva di anzianità.

Oliva dott. Guido, ragioniere di 2ª classe, è nominato primo ragioniere di 2ª classe, per merito distinto, con l'annuo stipendio di L. 4000, a decorrere dal 1° marzo 1914, con riserva di anzianità.

Gandini Alfredo, ragioniere di 2ª classe, è nominato primo ragioniere di 2ª classe per idoneità, con l'annuo stipendio di L. 4000, a decorrere dal 1° marzo 1914, con riserva di anzianità.

Con decreto Ministeriale del 2 aprile 1914:

Balducci dott. Gaetano, primo segretario, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4500, a decorrere dal 1° marzo 1914.

Zenga dott. Marco — Fiammazzo dott. Odilone, segretari sono promossi dalla 2ª alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 3500 a decorrere dal 1° aprile 1914.

Romolo dott. Francesco Saverio — Tordo dott. Angelo, segretari, sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 3000, a decorrere dal 1° aprile 1914.

Dettori dott. Antonio — Satta dott. Luca, segretari, sono promossi dalla 4ª alla 3ª classe con l'annuo stipendio di L. 2500, a decorrere dal 1° aprile 1914.

Francescato cav. Italico Pirro, capo sezione di ragioneria, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 6000, a decorrere dal 1° marzo 1914.

Reggiani Antonio, primo ragioniere, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4500, a decorrere dal 1° marzo 1914.

D'Angiolini dott. Giovanni, ragioniere di 3ª classe, in aspettativa per servizio militare, è promosso alla 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 3000, a decorrere dal 1° marzo 1914, continuando a rimanere in aspettativa per lo stesso motivo senza stipendio.

Tr[illegible]nci Clemente — Zanchini Orlando, ragionieri, sono promossi dalla [illegible]ª alla 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 3000, a decorrere dal 1° marzo 1914.

Martina dott. Filippo — Tanlongo Attilio Pallotta Italo, ragionieri, sono promossi dalla 4ª alla 3ª classe con l'annuo stipendio di L. 2500, a decorrere dal 1° marzo 1914.

Masellis Lorenzo, ragioniere, in aspettativa per servizio militare è promosso dalla 4ª alla 3ª classe con l'annuo stipendio di L. 2500 a decorrere dal 1° marzo 1914, continuando a rimanere in aspettativa per lo stesso motivo senza stipendio.

Guglielmetti Publio, archivista, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 3500 a decorrere dal 1° aprile 1914.

Ruggiero Settimio, applicato, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 2500, a decorrere dal 1° marzo 1914.

Morlacchi Ettore — Gasperini Anselmo, applicati sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe con l'annuo stipendio [illegible]0, a decorrere dal 1° marzo 1914.

Con R. decreto del 5 aprile 1914:

Il decreto Reale 22 febbraio 1914, col quale l'applicato di 5ª classe nelle amministrazioni militari dipendente Cappuccilli Edoardo, veniva nominato applicato di 3ª classe nell'amministrazione Centrale di questo Ministero è revocato.

Con R. decreto del 9 aprile 1914:

Gays cav. Michele, archivista di 1ª classe, è nominato primo ragioniere di 2ª classe, per esame di idoneità, con l'annuo stipendio di L. 4000 a decorrere dal 1° marzo 1914, con riserva di anzianità.

Nantier Ugo, applicato di 1ª classe, è nominato archivista di 2ª classe, per anzianità congiunta al merito, con l'annuo stipendio di L. 3000 a decorrere dal 1° aprile 1914.

Con decreto Ministeriale del 9 aprile 1914:

Bruni Armando, ragioniere, è promosso dalla 4ª alla 3ª classe con l'annuo stipendio di L. 2500 a decorrere dal 1° marzo 1914.

Macchia Cesare, archivista, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 3500 a decorrere dal 1° aprile 1914.

Borgognini Adolfo, applicato, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 2500, a decorrere dal 1° aprile 1914.

Salzano De Luna Tancredi, applicato in aspettativa per motivi di salute con l'annuo assegno di L. 825, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 2000, continuando a rimanere in aspettativa per gli stessi motivi con l'annuo assegno di L. 1000, a decorrere dal 1° aprile 1914.

Con R. decreto del 16 aprile 1914:

Art. 1.

La riserva di anzianità inclusa nei Regi decreti 27 aprile e 18 agosto 1913, nonchè quella dei Regi decreti 2 e 9 aprile 1914 nei riguardi di Bertrand cav. Ettore - Fabris Eugenio — Lapenna Enrico — Puggioni Pietro — Matteoda Giovanni Spirito — Nurcare Salvatore — Batà Alfonso — Cremonese Francesco — Giordano Ernesto — Foà Giorgio — Robbiati Alfredo — Oliva dott. Guido — Gandini Alfredo — Gays cav. Michele, in occasione della loro nomina a primi ragionieri di 2ª classe nel Ministero del Tesoro, conseguita per effetto dei decreti medesimi, è tolta.

Art. 2.

La graduatoria dei primi ragionieri di 2ª classe nel Ministero è stabilita come appresso:

Di Taranto Modestino, con decreto in data 27. 4. 1913 — Foà Giorgio, id. in data 2. 4. 1914 — Robbiati Alfredo id. — Oliva dott. Guido, id. — Bertrand cav. Ettore, id. in data 27. 4. 1913 — Fabris Eugenio, id. — Lapenna Enrico, id. — Puggioni Pietro, id. — Batà Alfonso, indata 18. 8. 1913 — Cremonese Francesco, id. — Matteoda Giovanni Spirito, id. in data 27. 4. 1913 — Giordano Ernesto, id. in data 18. 8. 1913 — Nurcare Salvatore, id. in data 27. 4. 1913 — Gandini Alfredo, id. in data 2. 4. 1914 — Gays cav. Michele, id. in data 9. 4. 1914.

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.